Sondrio

REDSONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 535511

Luca Begalli l.begalli@laprovincia.it, **Marzia Colombera** m.colombera@laprovincia.it, **Eugenio Gizzi** e.gizzi@laprovincia.it, **Sara Baldini** s.baldini@laprovincia.it, **Monica Bortolotti** m.bortolotti@laprovincia.it, **Riccardo Carugo** r.carugo@laprovincia.it, **Paolo Giarrizzo** p.giarrizzo@laprovincia.it, **Antonia Marsetti** a.marsetti@laprovincia.it, **Alessandra Polloni** a.polloni@laprovincia.it, **Franco Tonghini** f.tonghini@laprovincia.it

Sondrio Festival, l'ora dei titoli di coda

Giù il sipario. Dopo una settimana intensissima, va in archivio con lode l'edizione dei 30 anni della rassegna
Ventimila presenze complessive nelle sette serate, seimila studenti coinvolti: il successo è tondo e meritato

PAOLO REDAELLI

Gioia e sorpresa sui volti di **Annette** e **Klaus Scheurich**, autori del documentario tedesco "L'estate dell'orso polare". Non si aspettavano un premio, ne hanno vinti due. Quello degli studenti (e sembravano già contenti così) e poi, mentre la serata di domenica giungeva al clou, pure il premio più ambito, il "Città di Sondrio", consegnato dal sindaco **Alcide Molteni**. Sul palco un momento di emozioni forti: "Per noi documentaristi ricevere un riconoscimento al nostro lavoro in un festival così importante è una soddisfazione enorme, che ci ripaga di tanti sacrifici". E giù ringraziamenti a tutti: il pubblico, la città, l'organizzazione, puntualmente tradotti in inglese dall'interprete **Caroline Steele**.

Omaggio "in linea" alla natura

Con questa bella immagine si chiude idealmente la trentesima edizione di Sondrio Festival. Caratterizzata, oltre che dal concorso cinematografico, da una ben articolata serie di eventi e, nella serata conclusiva, perfino da uno spettacolo di pattinaggio creativo: nei loro costumi ispirati alla natura Niccolò Macii e Paola Amati, atleti della nazionale di pattinaggio artistico in linea, hanno reso omaggio alle bellezze del creato proiettate sullo schermo. Intenso il lavoro organizzativo dell'equipe diretta da **Simona Nava** che ha voluto chiamare sul palco ad uno ad uno tutti i componenti dello staff, in primis **Luciano Grillo della Berta** che di questa rassegna è l'anima discreta e puntuale da parecchie edizioni. "Ho voluto realizzare un palinsesto che, attraverso una pluralità di interventi e di linguaggi, raccontasse il messaggio del festival: salvaguardare la natura, tutelare le aree protette e custodire la biodiversità", ha detto Nava.

I numeri di questo festival parlano chiaro: circa 20 mila presenze complessive con seimila ragazzini coinvolti nelle varie attività. L'affluenza del pubblico, numerosissimo ad ognuna delle sette serate, è un chiaro segnale di gradimento di una proposta ben costruita, che ha conquistato anche l'attenzione dei media nazionali. Domenica sera è stato proiettato il breve servizio realizzato da **Anna Praderio**, andato in onda sul Tg5 nel prime time, grazie ad un colpaccio dell'organizzazione.

> Proposta di eventi ben costruita e articolata L'attenzione del Tg5 nel prime time

Ospiti "con qualcosa da dire"

Sul palcoscenico del Sondrio Festival si sono alternati ospiti interessanti: i conduttori tv **Massimiliano Ossini** e **Hellen Hidding**, l'artista della sabbia **Fatmir Mura**, l'attore-doppiatore **Andrea Piovan**, lo sceneggiatore **Fredo Valla**. «All'ospite diamo una tematica ben precisa: non viene qui solo chi è famoso, ma chi ha qualcosa da dire», sottolinea **Marina Cotelli**, presidente di Assomidop, stanca ma soddisfatta dell'andamento della trentesima edizione. «Il gradimento ricevuto dal pubblico e dalla stampa ci dimostra che è stato un festival all'altezza delle aspettative, che ha offerto momenti di spettacolo e di riflessione, confermando la sua funzione educativa, con le attività per le scuole realizzate grazie al contributo di Pro Valtellina e due esposizioni, aventi per tema il lupo e le migrazioni».

La mostra sul lupo continua fino al 30 novembre, a Palazzo Pretorio. I quattro filmati vincitori dei vari premi si potranno rivedere a Chiavenna, presso il Cinema Victoria, martedì 22 e mercoledì 23. Anche nella città del Mera si avrà così la possibilità di assistere a documentari con protagonisti orsi polari, volpi, foreste e scontri tra lupi e bisonti nel parco di Yellowstone.

Da sin. Simona Nava, Marina Cotelli e tutti coloro che hanno "fatto" nel vero senso del termine, il Festival

Gli atleti della nazionale di pattinaggio artistico in linea GIANATTI

L'esultanza dei vincitori

Stop alla violenza sulle donne Un ventaglio di iniziative in città

Il programma
Il via domani con il concerto della banda della Polizia dedicato alla campagna "Questo non è amore"

Concerti, film, incontri dedicati ai ragazzi e iniziative per la cittadinanza, dibattiti con gli esperti ma anche un corso di difesa personale aperto a tutte.

Per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne quest'anno enti pubblici, forze dell'ordine e associazioni hanno messo in campo un programma ricco di appuntamenti, in calendario dai prossimi giorni fino al 25 novembre e oltre: obiettivo, sensibilizzare la popolazione sul fenomeno e far conoscere le risposte attivate a livello locale con la Rete antiviolenza, come ha spiegato ieri a palazzo Pretorio l'assessore alle Politiche sociali **Loredana Porra** presentando le iniziative.

Si comincia domani sera al Teatro Sociale con il concerto della banda della Polizia di Stato – insieme ad altri artisti – dedicato alla campagna "Questo non è amore", che ha portato sul territorio provinciale tante tappe del camper anti-violenza «con risultati e riscontri molto positivi», ha sottolineato **Carlo Bartelli** della Questura.

Il 21 novembre, invece, gli studenti di quarta e quinta superiore al Policampus incontreranno otto donne che prestano servizio in Polizia e racconteranno le proprie esperienze professionali e personali. Nella giornata del 25 novembre, invece, al mattino al Teatro Sociale sarà proiettato per le scuole superiori il lungometraggio "Adele e il lupo" di **Nello Colombo**, «che farà poi da spunto per una serie di approfondimenti in classe», ha spiegato **Alessandra Di Clemente** di Alpinscena, mentre la sala consiliare di palazzo Muzio ospiterà il convegno "Mamma e papà al lavoro", «dedicato a vari temi legati alla tutela delle donne sul fronte professionale, ma anche a fenomeni come le discriminazioni e le molestie sul luogo di lavoro», ha spiegato la consigliera di parità della Provincia **Eva Maria Redaelli**. Nel pomeriggio, invece, alle 14,30 la palestra dell'Iti Mattei ospiterà un evento sportivo speciale: «Da tempo ci rivolgiamo al mondo femminile, su varie tematiche – ha spiegato il presidente provinciale **Ettore Castoldi** -, per il 25 novembre insieme alla classe del Liceo scientifico della docente **Mariella Londoni** verrà proposta una performance sportiv».

Carlo Bartelli della Questura davanti al Camper antiviolenza

Alle 17, poi, alla caserma dei carabinieri sarà inaugurata "Una stanza tutta per sé", progetto di Arma e Soroptimist: «Il protocollo è stato siglato a livello nazionale – ha spiegato la presidente provinciale dell'associazione **Lorena Bonetti** – e grazie all'impegno del colonnello **Paolo Ferrarese** abbiamo potuto realizzare, qui a Sondrio, la ristrutturazione dell'ufficio in cui vengono registrate le denunce per le violenze di genere, trasformandolo in una stanza che farà sentire più accolte le persone che vi approdano dopo un lungo travaglio». Alle 21, infine, al Teatro Sociale sarà di nuovo in scena il film "Adele e il lupo", in una proiezione dedicata alla cittadinanza: la serata sarà anche l'occasione per raccogliere donazioni per il progetto di potenziamento del Centro antiviolenza – Telefono donna Sondrio, per integrare – ha spiegato la coordinatrice del progetto "Il coraggio delle donne" **Elena Simonini** – il finanziamento assegnato dalla ProValtellina.

Il 25 novembre apriranno anche le iscrizioni per i corsi gratuiti di autodifesa che partiranno a febbraio nel quadro del progetto "Donna indifesa... mai più", mentre sabato 26, al Sociale andrà in scena il concerto rock della band tutta femminile "Italian women tribute".

Francesca Bettini

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfTW9ucmlmlyMjcmVkYXNvbmRyaW8jlyNSaXN1bHRhdGkgUmljZXJjYSMjIzE2LTExLTIwMTYjlyMyMDE2LTExLTIxVDEwOjI4OjI4WiMjI1ZFUg==